

# presbyteri

rivista di spiritualità pastorale

Anno: XLVII

Numero: 5

Mese: Maggio 2013

Pagina/e: 396

WIESŁAW BLOCK, *Vivere il Vangelo con Francesco d'Assisi. Temi e figure della fraternità minoritica*, Bologna, EDB, 2013; pp. 382; € 32,00.

Parte di un progetto finalizzato a rivedere e descrivere in modo sistematico tutta la spiritualità francescana, questo volume di Block si presenta come uno studio dell'esperienza spirituale dei primi frati vissuti accanto al Santo di Assisi. Proprio per questo motivo è un testo che si fa leggere agevolmente e i suoi contenuti, opportunamente arricchiti di notizie storiche e brani desunti dalle Fonti Francescane e altri documenti, accompagnano gradualmente il lettore alla scoperta del più genuino spirito di S. Francesco d'Assisi. Le 'voci narranti' – per così dire – di questo viaggio sono quelle dei primi compagni di Francesco, quelli della prima, seconda e terza generazione: Così, da *Bernardo da Quintavalle*, figura epica e a tratti mitizzata, impariamo a respirare l'aria della prima ora, i suoi entusiasmi e le sue crisi; da *Frate Leone*, fedele 'segretario' del Santo, apprendiamo il radicamento a Francesco come maestro di vita spirituale da far conoscere attraverso la sua vita, i suoi atti e le sue parole; di *Frate Cesario da Spira*, dotto e versato nelle Scritture, cogliamo il desiderio di respirare quanto più possibile dello spirito del Poverello per trasfonderlo nei primi testi legislativi dell'Ordine nascente; da *Egidio d'Assisi*, semplice e arricchito di esperienze mistiche, la volontà di «edificare e istruire

re i fedeli alla vera sapienza, che affonda le proprie radici in Gesù Cristo»; da *Antonio di Padova* un grande amore per Gesù e i misteri della sua vita, amore da trasfondere nell'animo di tutti con l'insegnamento, la predicazione e l'esempio di una vita votata all'amore del prossimo. Il testo continua con l'approfondimento delle testimonianze di Tommaso da Celano, Rizzerio da Muccia, Simone da Collazzone, Giordano da Giano, Giovanni da Pian del Carpine; e le 'coordinate' sono quelle della 'vita evangelica' incarnata nelle concrete situazioni in cui si trovarono a vivere e operare.

Il punto di partenza è la domanda: a fronte di un'evidente e veloce espansione dell'Ordine minoritico, cosa affascinava di questa spiritualità? L'A. trova una risposta proprio a partire dall'esperienza di alcuni dei primi compagni di Francesco. La *novitas* è data dall'equilibrio perfetto tra vita apostolica e vita contemplativa; dalla scelta di luoghi poveri fuori dai centri abitati ma vicini alla gente, essi stessi testimonianza di vita evangelica; da uno stile semplice di preghiera, adatto a tutti; dalla spiritualità fortemente eucaristica e riverente del sacerdozio ministeriale; da uno stile di vita estremamente sobrio, impegnato e sereno, tutto orientato a Dio; da uno studio non fine a se stesso ma impegnato e nutrito di spiritualità.

Dall'insegnamento di questi primi frati si apprende anche come l'esperienza spirituale è sempre in divenire: si adegua ai cambiamenti dei tempi e delle situazioni di vita, ma non smette mai di seguire le orme di Gesù secondo il Vangelo; s'inserisce nel vissuto della gente e, con lo spirito della *fraternitas*, sa equilibrare gli scompensi, aiuta a superare le separazioni sociali, senza giudicare, ma interpellando gli animi con discrezione; raggiunge tutti mediante l'itineranza e a ciascuno annuncia, con la vita anzitutto, la bontà e la misericordia di Dio incarnata nella persona del latore di tale buona novella. (L.A.)